SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 15**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 20 gennaio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

1986

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **2:**

SO.CRE.O - Società cremonese ossigeno, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1986.

Bisanzio Beach, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate l'11 dicembre 1986.

ISVEIMER - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico per il credito a medio termine, in Napoli: Obbligazioni «Isveimer 9% - 1975/1990 - 27ª emissione Serie Aperta» sorteggiate il 6 maggio 1986.

Assist, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1986.

Reagens, società per azioni, in Bologna: Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1986 (delibera assemblea 11 febbraio 1981).

Reagens, società per azioni, in Bologna: Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1986 (delibera assemblea 20 novembre 1979).

Reagens, società per azioni, in Bologna: Obbligazioni «IN.EC.EM. - S.p.a.» sorteggiate il 25 novembre 1986.

Iris Napoli, società per azioni, in Mugnano di Napoli: Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1986.

T.V. - Oro, società per azioni, in Civitella in Val di Chiana: Obbligazioni sorteggiate il 19 dicembre 1986.

UNI-FIN, società per azioni, in Civitella in Val di Chiana: Obbligazioni sorteggiate il 19 dicembre 1986.

S.P.Q.R. - Comune di Roma: Obbligazioni «Città di Roma 6% - 1968» sorteggiate il 20 dicembre 1986.

Immobiliare Quartieri Via Sondrio, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1986.

Comunità europea del carbone e dell'acciaio: Obbligazioni «C.E.C.A. 6% - 1968/1988 - 1ª emissione» sorteggiate il 10 dicembre 1986.

Centrobanca - Banca centrale di credito popolare, società per azioni, in Milano: Obbligazioni «Emissione dicembre 1973» sorteggiate il 21 ottobre 1986.

Fardea, società per azioni, in Napoli: Obbligazioni sorteggiate il 23 dicembre 1986.

Finanziaria Unione, società per azioni, in Milano: Estrazione di obbligazioni.

Immobiliare Rossini Maino, società per azioni, in Milano: Estrazione di obbligazioni.

Banco di Napoli: Obbligazioni «Tasso variabile - 1985/1990 - 24ª emissione» sorteggiate il 5 dicembre 1986.

Banco di Napoli: Obbligazioni «Tasso variabile - 1983/1988 - 12ª emissione» sorteggiate il 5 dicembre 1986.

Banco di Napoli: Obbligazioni «Tasso variabile - 1982/1987 - 10ª emissione» sorteggiate il 5 dicembre 1986.

Banco di Napoli: Obbligazioni «Tasso variabile - 1983/1988 - 16ª emissione» sorteggiate il 5 dicembre 1986.

Stamparte Look, società per azioni, in Bra: Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1986.

Viarengo & C., società per azioni, in Asti: Obbligazioni sorteggiate il 18 dicembre 1986.

Ultimoda, società per azioni, in Catania: Estrazione di obbligazioni.

Rettifiche

Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie): Avvisi di rettifica agli avvisi numeri S-14985, S-14987, S-14988, S-14989, S-14990, S-14991 e S-14992 pubblicati nel supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni) n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 270 del 20 novembre 1986.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 31 ottobre 1986, n. **971.**

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, ad accettare un legato.

N. 971. Decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente nella somma che verrà realizzata a seguito della vendita di un appartamento sito in Cagliari, via Cadello n. 5, già periziato dall'ufficio tecnico erariale di Cagliari per L. 47.000.000, disposto dalla sig.ra Anna Dessy Deliperi con testamento olografo 16 febbraio 1982, pubblicato in data 13 settembre 1983, n. 57894/13971 di repertorio, a rogito dott. Roberto Vacca, notaio in Cagliari, registrato a Cagliari in data 26 settembre 1983 al n. 13394.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1987
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 40

87G0033

DECRETO 6 novembre 1986, n. **972.**

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di studi storici «Filippo Turati», in Firenze.

N. 972. Decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali ed ambientali, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione di studi storici «Filippo Turati», in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1987
Registro n. 1 Beni culturali, foglio n. 127

87G0034

DECRETO 17 novembre 1986, n. **973.**

Autorizzazione al Fondo tumori austriaco - sezione Tirolo, in Innsbruck, ad accettare un legato.

N. 973. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, il Fondo tumori austriaco - sezione Tirolo, in Innsbruck, viene autorizzato ad accettare il legato, consistente in un immobile sito in Merano (Bolzano), via S. Francesco n. 11, eccetto l'intero mobilio, del valore di L. 152.000.000, disposto dal sig. Albert Bliem con testamento olografo 28 luglio 1978, pubblicato in data 12 febbraio 1981, a rogito dott. Rudolf Loinger, notaio in Kitzbühel - Tirol.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1987
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 42

87G0035

DECRETO 22 dicembre 1986, n. **974.**

Approvazione del nuovo statuto della fondazione «Ugo Bordoni», in Roma.

N. 974. Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, viene approvato il nuovo statuto della fondazione «Ugo Bordoni», in Roma, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1952, n. 2472.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1987
Registro n. 3 Poste, foglio n. 94

87G0042

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 12 gennaio 1987.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa della S.p.a. Eurodocks, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 12 marzo 1984, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Eurodocks ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 10 marzo 1986, con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza 12 settembre 1986;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 11 settembre 1986 volta ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 14 ottobre 1986;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Eurodocks, è disposta la proroga per sei mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 12 settembre 1986.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A0339

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 4 novembre 1986.

Adeguamento dei canoni di uso e manutenzione di circuiti telegrafici urbani e raccordi di circuiti interurbani.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 263 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 1969, che ha approvato il disciplinare per l'esercizio della concessione ad effettuare ricetrasmissioni telegrafiche ad uso privato e le condizioni per l'utilizzazione dei circuiti messi a disposizione degli utenti, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 20/1970, parte II;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1984, concernente la determinazione dei canoni di uso e di manutenzione di circuiti urbani telegrafici e raccordi urbani di circuiti telegrafici interurbani, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 356 del 29 dicembre 1984;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 793, che ha dettato nuove norme in materia di tariffe telefoniche;

Considerata l'opportunità di aggiornare i canoni dovuti dai terzi per l'uso e la manutenzione di circuiti urbani e raccordi urbani di circuiti interurbani telegrafici;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. I canoni annui d'uso e manutenzione di circuiti telegrafici urbani e raccordi urbani di circuiti interurbani telegrafici sono fissati nella misura di L. 48.150 per ogni km o frazione di conduttore.

Art. 2.

1. Gli utenti, già ammessi al servizio, hanno facoltà di rinunciare all'uso dei circuiti — ad essi ceduti dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni — entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. La rinuncia ha efficacia dal primo giorno del trimestre solare successivo alla data di partecipazione della rinuncia medesima all'Amministrazione, fermo restando l'obbligo degli utenti di corrispondere la quota parte dei canoni sulla base delle nuove aliquote.

Art. 3.

1. Il presente decreto, che verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Dalla medesima data è abrogato il decreto ministeriale 28 dicembre 1984, citato nelle premesse.

Roma, addì 4 novembre 1986

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1986
Registro n. 50 Poste, foglio n. 312

87A0338

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 8

Corso dei cambi del 14 gennaio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1324,650	1324,650	1325,25	1324,650	1324,650	1325,07	1325,500	1324,650	1324,650	1324,65
Marco germanico	710,900	710,900	711,50	710,900	710,90	711 —	711,100	710,900	710,900	710,90
Franco francese	212,750	212,750	212,50	212,750	212,75	212,75	212,750	212,750	212,750	212,75
Fiorino olandese	630,410	630,410	630,75	630,410	630,41	630,26	630,120	630,410	630,410	630,40
Franco belga	34,370	34,370	34,37	34,370	34,37	34,37	34,370	34,370	34,370	34,36
Lira sterlina	1975,35	1975,35	1978	1975,35	1975,35	1975,72	1976,100	1975,35	1975,35	1975,35
Lira irlandese	1892,60	1892,60	1895 —	1892,60	1892,60	1893,05	1893,50	1892,60	1892,60	—
Corona danese	186,81	186,81	186,90	186,81	186,81	186,80	186,79	186,81	186,81	186,80
Dracma	9,804	9,804	9,80	9,804	—	—	9,79	9,804	9,804	—
E.C.U.	1466,700	1466,700	1466 —	1466,700	1466,70	1466,65	1466,60	1466,700	1466,700	1466,70
Dollaro canadese	967,100	967,100	970 —	967,100	967,10	967,10	967,10	967,100	967,100	967,10
Yen giapponese	8,596	8,596	8,6050	8,596	8,596	8,59	8,592	8,596	8,596	8,58
Franco svizzero	847,51	847,51	847,50	847,51	847,51	847,43	847,35	847,51	847,51	847,50
Scellino austriaco	101,127	101,127	101,10	101,127	101,127	101,11	101,100	101,127	101,127	101,12
Corona norvegese	184 —	184 —	184 —	184 —	184 —	184,02	184,04	184 —	184 —	184 —
Corona svedese	199,800	199,800	199,90	199,800	199,80	199,80	199,80	199,800	199,800	199,80
FIM	284,30	284,30	285 —	284,30	284,30	284,50	284,70	284,30	284,30	—
Escudo portoghese	9,285	9,285	9,28	9,285	9,285	9,20	9,280	9,285	9,285	9,28
Peseta spagnola	10,310	10,310	10,30	10,310	10,31	10,30	10,300	10,310	10,310	10,31
Dollaro australiano	851 —	851 —	853	851 —	851 —	850 —	849 —	851 —	851 —	851 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 gennaio 1987

Dollaro USA	1325,075	Lira irlandese	1893,05	Scellino austriaco	101,113
Marco germanico	711 —	Corona danese	186,800	Corona norvegese	184,020
Franco francese	212,750	Dracma	9,797	Corona svedese	199,80
Fiorino olandese	630,265	E.C.U.	1466,65	FIM	284,500
Franco belga	34,370	Dollaro canadese	967,100	Escudo portoghese	9,282
Lira sterlina	1975,725	Yen giapponese	8,594	Peseta spagnola	10,305
		Franco svizzero	847,430	Dollaro australiano	850 —

Media dei titoli del 14 gennaio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	91,825
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,625
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,325
» » » Ind. ENI 1-8-1988	102,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 2-1983/87	100,250
» » » » 1- 3-1983/87	100,300
» » » » 1- 4-1983/87	100,400
» » » » 1- 5-1983/87	100,575
» » » » 1- 6-1983/87	100,725
» » » » 1-11-1983/87	101 —
» » » » 1-12-1983/87	101 —
» » » » 1- 1-1984/88	101,150
» » » » 1- 2-1984/88	101,250
» » » » 1- 3-1984/88	100,450
» » » » 1- 4-1984/88	100,500
» » » » 1- 5-1984/88	100,425
» » » » 1- 6-1984/88	100,700
» » » » 1- 7-1983/88	101,800
» » » » 1- 8-1983/88	101,550
» » » » 1- 9-1983/88	101,500
» » » » 1-10-1983/88	101,800
» » » » 1- 7-1990	98,850
» » » » 1- 8-1990	98,775
» » » » 1- 9-1990	98,700
» » » » 1-10-1990	98,800
» » » » 1-11-1990	98,975
» » » » 1-11-1983/90	103,750
» » » » 1-12-1983/90	103,750
» » » » 18-12-1990	99,650
» » » » 1- 1-1984/91	103,750
» » » » 17- 1-1991	98,825
» » » » 1- 2-1984/91	103,425
» » » » 18- 2-1991	98,775
» » » » 1- 3-1984/91	101,625
» » » » 18- 3-1991	99 -
» » » » 1- 4-1984/91	101,650
» » » » 1- 5-1984/91	101,600
» » » » 1- 6-1984/91	101,900
» » » » 1- 7-1984/91	100,900

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1984/91	100,600
» » » » 1- 9-1984/91	100,575
» » » » 1-10-1984/91	100,725
» » » » 1-11-1984/91	100,550
» » » » 1-12-1984/91	100,125
» » » » 1- 1-1992	100,225
» » » » 1- 2-1992	98,800
» » » » 1- 2-1995	100,100
» » » » 1- 3-1995	97,350
» » » » 1- 4-1995	97,400
» » » » 1- 5-1995	97,925
» » » » 1- 6-1995	98,600
» » » » 1- 7-1995	99,775
» » » » 1- 8-1995	99,375
» » » » 1- 9-1995	99,325
» » » » 1-10-1995	99,575
» » » » 1-11-1995	99,325
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	102,600
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,750
» » » 12 % 1- 3-1988	103,075
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,600
» » » 12,50% 1- 7-1988	104,500
» » » 12,50% 1-10-1988	104,400
» » » 12,50% 1-11-1988	104,350
» » » 12,50% 1- 1-1989	105,175
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,325
» » » 12,50% 1- 3-1989	104,950
» » » 12 % 1- 4-1989	104,500
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,900
» » » 12,50% 1- 1-1990	107,175
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,175
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,175
» » » 12 % 1- 4-1990	105,725
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,600
» » » 10 % 1- 6-1990	101,475
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,325
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,950
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110,525
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,800
» » » » 1983/90 11,50%	108,875
» » » » 1984/91 11,25%	108,500
» » » » 1984/92 10,50%	106,425
» » » » 1985/93 9,60%	104,225
» » » » 1985/93 9,75%	103,875
» » » » 1985/93 8,75%	102,375
» » » » 1985/93 9%	102,800

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M14017

MINISTERO DEL TESORO

N. 9

Corso dei cambi del 15 gennaio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1303,50	1303,50	1303,50	1303,50	1303,50	1303,85	1304,20	1303,50	1303,50	1303,50
Marco germanico	711,50	711,50	711,25	711,50	711,50	711,34	711,18	711,50	711,50	711,50
Franco francese	213,10	213,10	213,20	213,10	213,10	213,13	213,16	213,10	213,10	213,10
Fiorino olandese	631,08	631,08	630,90	631,08	631,08	631,14	631,20	631,08	631,08	631,08
Franco belga	34,43	34,43	34,37	34,43	34,43	34,42	34,425	34,43	34,43	34,42
Lira sterlina	1966,90	1966,90	1965	1966,90	1966,90	1967 —	1967,10	1966,90	1966,90	1966,90
Lira irlandese	1892,80	1892,80	1885 —	1892,80	1892,80	1890,15	1887,50	1892,80	1892,80	—
Corona danese	187,22	187,22	186,90	187,22	187,22	187,19	187,16	187,22	187,22	187,22
Dracma	9,806	9,806	9,78	9,806	—	—	9,80	9,806	9,806	—
E.C.U.	1467,30	1467,30	1464,50	1467,30	1467,30	1467,65	1468 —	1467,30	1467,30	1467,30
Dollaro canadese	959,70	959,70	958 —	959,70	959,70	959,60	959,50	959,70	959,70	959,60
Yen giapponese	8,543	8,543	8,54	8,543	8,543	8,54	8,537	8,543	8,543	8,55
Franco svizzero	848,95	848,95	849 —	848,95	848,95	848,85	848,75	848,95	848,95	848,95
Scellino austriaco	101,198	101,198	101,10	101,198	101,198	101,18	101,18	101,198	101,198	101,19
Corona norvegese	183,70	183,70	183,50	183,70	183,70	183,67	183,65	183,70	183,70	183,70
Corona svedese	199,20	199,20	198,80	199,20	199,20	199,22	199,25	199,20	199,20	199,20
FIM	284,30	284,30	283,75	284,30	284,30	284,50	284,70	284,30	284,30	—
Escudo portoghese	9,27	9,27	9,28	9,27	9,27	9,28	9,29	9,27	9,27	9,26
Peseta spagnola	10,20	10,20	10,17	10,20	10,20	10,20	10,205	10,20	10,20	10,20
Dollaro australiano	854 —	854 —	849 —	854 —	854 —	854,50	855 —	854 —	854 —	854 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 gennaio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1303,85
Marco germanico	711,34
Franco francese	213,13
Fiorino olandese	631,14
Franco belga	34,427
Lira sterlina	1967 —
Lira irlandese	1890,15
Corona danese	187,19
Dracma	9,830
E.C.U.	1467,65
Dollaro canadese	959,60
Yen giapponese	8,54
Franco svizzero	848,85
Scellino austriaco	101,189
Corona norvegese	183,675
Corona svedese	199,225
FIM	284,50
Escudo portoghese	9,28
Peseta spagnola	10,202
Dollaro australiano	854,50

Media dei titoli del 15 gennaio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	91,825
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,425
» » » Ind. ENI 1-8-1988	102,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 2-1983/87	100,250
» » » » 1- 3-1983/87	100,275
» » » » 1- 4-1983/87	100,350
» » » » 1- 5-1983/87	100,525
» » » » 1- 6-1983/87	100,650
» » » » 1-11-1983/87	101,075
» » » » 1-12-1983/87	100,950
» » » » 1- 1-1984/88	101,175
» » » » 1- 2-1984/88	101,200
» » » » 1- 3-1984/88	100,500
» » » » 1- 4-1984/88	100,475
» » » » 1- 5-1984/88	100,400
» » » » 1- 6-1984/88	100,700
» » » » 1- 7-1983/88	101,775
» » » » 1- 8-1983/88	101,725
» » » » 1- 9-1983/88	101,750
» » » » 1-10-1983/88	101,850
» » » » 1- 7-1990	98,950
» » » » 1- 8-1990	98,825
» » » » 1- 9-1990	98,725
» » » » 1-10-1990	98,850
» » » » 1-11-1990	98,975
» » » » 1-11-1983/90	103,750
» » » » 1-12-1983/90	103,700
» » » » 18-12-1990	99,625
» » » » 1- 1-1984/91	103,700
» » » » 17- 1-1991	98,925
» » » » 1- 2-1984/91	103,425
» » » » 18- 2-1991	98,650
» » » » 1- 3-1984/91	101,650
» » » » 18- 3-1991	98,975
» » » » 1- 4-1984/91	101,700
» » » » 1- 5-1984/91	101,625
» » » » 1- 6-1984/91	101,950
» » » » 1- 7-1984/91	100,900

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1984/91	100,625
» » » » 1- 9-1984/91	100,625
» » » » 1-10-1984/91	100,750
» » » » 1-11-1984/91	100,575
» » » » 1-12-1984/91	100,175
» » » » 1- 1-1992	100,375
» » » » 1- 2-1992	98,925
» » » » 1- 2-1995	100,125
» » » » 1- 3-1995	97,425
» » » » 1- 4-1995	97,500
» » » » 1- 5-1995	97,950
» » » » 1- 6-1995	98,650
» » » » 1- 7-1995	99,875
» » » » 1- 8-1995	99,525
» » » » 1- 9-1995	99,425
» » » » 1-10-1995	99,700
» » » » 1-11-1995	99,350
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	102,550
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,650
» » » 12 % 1- 3-1988	103,200
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,550
» » » 12,50% 1- 7-1988	104,675
» » » 12,50% 1-10-1988	104,400
» » » 12,50% 1-11-1988	104,700
» » » 12,50% 1- 1-1989	105,050
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,275
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,050
» » » 12 % 1- 4-1989	104,625
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,750
» » » 12,50% 1- 1-1990	107,200
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,150
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,150
» » » 12 % 1- 4-1990	105,750
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,475
» » » 10 % 1- 6-1990	101,475
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,375
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,900
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	100,525
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,600
» » » » 1983/90 11,50%	108,975
» » » » 1984/91 11,25%	108,450
» » » » 1984/92 10,50%	106,350
» » » » 1985/93 9,60%	103,925
» » » » 1985/93 9,75%	103,750
» » » » 1985/93 8,75%	102,375
» » » » 1985/93 9%	102,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M15017

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Autorizzazione alla società «Audit Nova - S.a.s., di Arietti E. & C.», in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 10 dicembre 1986 ha autorizzato la società «Audit Nova S.a.s., di Arietti E. & C.», con sede in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di quella di organizzazione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

87A0252

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 18 dicembre 1986 il rag. Alberto Pelliccia è stato nominato commissario gorvernativo per un periodo di dodici mesi della società cooperativa «Società cooperativa edilizia I Cedri a r.l.», con sede in Roma, in sostituzione del dott. Luigi Di Clemente, che non ha accettato l'incarico per motivi professionali.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1986 i poteri conferiti al dottor Gaetano D'Agata, commissario gorvernativo della società cooperativa edilizia «Nuovi Alloggi S.C.E.N.A.», con sede in Roma, sono stati prorogati fino al 22 giugno 1987.

87A0310

MINISTERO DELLE FINANZE

Revoca della sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla S.p.a. Società lombarda di produzioni televisive, in Legnano.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1986 è revocata la sospensione della riscossione del carico tributario di L. 550.161.000, concessa per un periodo di dodici mesi alla S.p.a. Società lombarda di produzioni televisive, con sede in Legnano, con il decreto ministeriale 13 ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 248 del 24 ottobre 1986. L'intendente di finanza di Varese è incaricato della esecuzione del decreto e provvederà alla riliquidazione degli interessi previsti dal penultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, nel testo integrato dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, limitandoli all'eventuale periodo in cui la S.p.a. Società lombarda di produzioni televisive ha effettivamente fruito della sospensione della riscossione.

87A0096

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Determinazione dell'indennità di carica spettante al commissario straordinario dell'ente scuole materne della Sardegna

L'indennità di carica spettante al prof. Stefano Mario Mundula nominato con decreto ministeriale 30 dicembre 1986, commissario straordinario dell'ente scuole materne della Sardegna (Esmas), per la durata di un anno, a decorrere dal 1° gennaio 1985, è determinata come segue:

compenso mensile costo L 1.500.000.

87A0308

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Imprese elettriche minori - Determinazione del contributo
(Provvedimento n. 2/1987)

LA GIUNTA
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1945, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il provvedimento CIP n. 1198 in data 3 luglio 1968 con il quale è stata istituita la commissione tecnica di vigilanza sulle imprese elettriche minori, con il compito di vigilare sulla utilizzazione delle integrazioni tariffarie da parte delle predette imprese e indicare al CIP gli investimenti necessari da parte delle stesse per un corretto esercizio del pubblico servizio;

Ritenuto che la commissione nei corso di questi anni si è trovata a dover svolgere altresì la corrente attività istruttoria ai fini della determinazione annuale, da parte del CIP, delle integrazioni tariffarie sia in acconto che a saldo;

che si è trattato di un compito gravoso, comportante l'analisi dei bilanci delle singole aziende e delle documentazioni giustificative e l'effettuazione di accertamenti in loco per i quali la commissione non dispone di adeguati strumenti operativi;

Considerato che appare più opportuno che tali compiti istruttori siano affidati ad un organismo tecnico che disponga di adeguate e specifiche strutture adatte ai compiti stessi;

che tale organismo può individuarsi nella Cassa conguaglio settore elettrico, che già svolge l'attività istruttoria per quanto riguarda l'onere termico e dispone di strutture tecniche adeguate;

che appare, pertanto, opportuno affidare l'attività istruttoria, concernente la determinazione delle integrazioni tariffarie alle imprese elettriche minori alla Cassa conguaglio settore elettrico, che dovrà provvedere alla medesima accertando lo scostamento tra introiti tariffari e costo dell'esercizio elettrico sulla base dei bilanci presentati dalle medesime società, delle relative documentazioni giustificative e della verifica, anche attraverso accessi in loco, della situazione produttiva e di quella delle reti di distribuzione, nonchè degli investimenti e degli ammortamenti di ciascuna di esse;

D'intesa con il Ministero del tesoro ai sensi del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98.

Considerata l'urgenza;

Delibera:

A decorrere dalla data del presente provvedimento la Cassa conguaglio settore elettrico è incaricata di effettuare l'istruttoria relativa alla determinazione delle integrazioni tariffarie spettanti alle imprese elettriche minori non trasferite all'ENEL

La predetta attività istruttoria, le cui risultanze trasmesse al CIP, per le determinazioni di competenza, è intesa ad accertare lo scostamento tra introiti tariffari e costo dell'esercizio elettrico, sulla base dei bilanci presentati dalle società interessate, delle relative documentazioni giustificative, e della verifica della situazione produttiva, di quella delle reti di distribuzione, nonchè degli investimenti e degli ammortamenti.

Roma, addì 13 gennaio 1987

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato Presidente della giunta
ZANONE

87A0398

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di consigliere nel ruolo organico della ex carriera direttiva.

Il diario e la sede delle prove scritte di esame del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di consigliere in prova nel ruolo organico della ex carriera direttiva (settima qualifica funzionale), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 190 del 18 agosto 1986, verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 1987.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

87A0408

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per titoli, integrato da un prova pratica, a quindici posti di commesso nel ruolo del personale addetto agli uffici centrale e periferico.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il regolamento organico per il personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, approvato con il regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente il limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Tenuto conto delle riserve di posti previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482;

Considerato il fabbisogno di personale nel ruolo del personale addetto agli uffici centrale e periferico, seconda qualifica funzionale, in relazione alle esigenze di servizio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 agosto 1985, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1986, registro n. 2, foglio n. 180, concernente l'autorizzazione a bandire un concorso a quindici posti di commesso nel ruolo del personale addetto agli uffici centrale e periferico, seconda qualifica funzionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica, a quindici posti di commesso in prova nel ruolo del personale addetto agli uffici centrale e periferico, seconda qualifica funzionale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) licenza di quinta elementare;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle leggi vigenti.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile statale di ruolo e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo di età non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 40 anni di età o i 45 per i mutilati ed invalidi di guerra e, in genere, per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio;

c) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati dichiarati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Per difetto dei requisiti l'amministrazione disporrà in ogni momento l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata, corredate dei titoli che i candidati intendono sottoporre a valutazione, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI Concorsi - Roma - Via XX Settembre n. 20, entro trenta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di accettazione.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che consente loro la necessaria elevazione del limite massimo di età o l'esenzione da esso;

3) il titolo di studio posseduto;

4) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

5) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

6) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

10) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso, nonché il numero di codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;

11) i titoli posseduti, che elencati e numerati saranno allegati alla domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né di eventuali disguidi postali o telegrafici.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale o da altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi, quello del comandante di compagnia o di unità equiparata.

L'omessa autenticazione della firma o la mancata apposizione del visto di cui al comma precedente comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento dopo scaduto il termine stabilito nel precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'amministrazione, mentre, per quelle spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, sulle quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni prescritte nel precedente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, e riportate nello schema allegato al presente bando.

Art. 6.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento a norma delle vigenti disposizioni.

Art. 7.

Sono considerati titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria tutti quei documenti ufficiali, in originale o in copia autenticata ed in regola con le vigenti leggi fiscali, che rientrino nelle seguenti categorie; a detti titoli potrà essere attribuito il seguente punteggio massimo:

a) titolo di studio superiore alla licenza di quinta elementare: fino a punti 1,50;

b) certificati comprovanti servizi resi presso pubbliche amministrazioni o presso privati con l'indicazione della qualifica rivestita e delle mansioni svolte nonché del periodo di lavoro prestato, con la data d'inizio e quella della eventuale cessazione.

Gli attestati rilasciati dalle aziende private dovranno contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento, presso gli uffici competenti, dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti dalla normativa vigente o, in mancanza di tale dichiarazione, dovranno essere integrati da copia autenticata del libretto di lavoro o da apposita attestazione rilasciata dal competente ufficio del lavoro e della massima occupazione: fino a punti 10;

c) certificati comprovanti l'idoneità riportata nei concorsi, per esami, banditi dalle amministrazioni dello Stato: fino a punti 2;

d) ogni altro documento o titolo che i candidati ritengano utile agli effetti della valutazione della propria capacità e, comunque, per dimostrare la loro specifica idoneità al posto cui aspirano (quali la patente di guida, le specializzazioni tecniche conseguite ecc.): fino a punti 1,50.

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questo Ministero dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; del pari non saranno valutati i titoli già prodotti a questa amministrazione o ad altra, cui dovesse essere fatto riferimento.

L'amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei titoli.

Art. 8.

La commissione giudicatrice disporrà complessivamente di 30 punti, di cui 15 per la valutazione dei titoli tenuto conto di quanto stabilito dal precedente art. 7 e di 15 per la prova pratica.

La valutazione dei titoli precederà la prova pratica.

Dai verbali dovrà risultare quali titoli la commissione abbia ritenuto non rilevanti e non valutabili.

Non sono valutabili i titoli attestanti l'appartenenza alle categorie che possono beneficiare delle preferenze a parità di merito, salvo quelli comprovanti servizi nelle amministrazioni dello Stato.

La prova pratica sarà diretta ad accertare da parte della commissione il grado di capacità ed idoneità del candidato in relazione alle mansioni ed ai compiti propri della qualifica per la quale concorre.

La sede e la data della prova pratica saranno comunicate ai singoli candidati almeno quindici giorni prima a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli ed alla prova pratica.

Art. 9.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di valutazione.

Saranno dichiarati vincitori i primi classificati in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Art. 10.

Ai fini della formazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori, i candidati che intendano far valere titoli che danno diritto a particolari benefici dovranno trasmettere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI Concorsi - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data in cui avranno ricevuto apposita lettera di invito, i documenti redatti nelle prescritte forme attestanti il possesso dei titoli predetti. Tali documenti saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Art. 11.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, la graduatoria di merito, quella dei vincitori e quella dei candidati dichiarati idonei saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Tale decreto sarà pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno nominati commessi in prova nel ruolo del personale addetto agli uffici centrale e periferico, seconda qualifica funzionale, ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, con il corrispondente trattamento economico.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto.

Le prestazioni di sevizio rese fino alla comunicazione di ricusazione del visto, dovranno essere, comunque compensate.

Al pagamento dello stipendio dei vincitori del concorso, assunti in servizio in via provvisoria, si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

I vincitori del concorso saranno invitati ad assumere servizio in prova nell'ufficio di destinazione a pena di decadenza entro venti giorni dalla ricezione di apposita lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I vincitori che si trovino alle armi per servizio di leva dovranno far pervenire, entro la data di convocazione per l'assunzione in servizio, un certificato, rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti la propria posizione.

I medesimi dovranno trasmettere la prescritta documentazione di cui al successivo art. 13 del presente decreto, nei termini e con le modalità stabilite nel medesimo articolo.

Nei casi in cui dopo l'assunzione in servizio in via provvisoria, non possa aver corso la definitiva nomina in ruolo, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

I vincitori del concorso saranno tenuti a prestare un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei mesi, in caso di giudizio sfavorevole.

La nomina in prova decorre dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Art. 13

I nuovi assunti devono far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI Concorsi - Via XX Settembre n. 20 - Roma, entro il primo mese di servizio i sottoindicati documenti redatti su carta bollata:

a) diploma di licenza di istruzione elementare (o pagella scolastica di quinta elementare) in originale o copia autenticata dello stesso, indicato nell'art. 2 del bando. In caso di smarrimento o di distruzione del suddetto titolo di studio, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica. Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato, è consentito di presentare, in luogo di esso, un certificato di data recente contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, debbono presentare, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dal rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana; tale certificato dovrà altresì attestare che il candidato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso; pure tale certificato dovrà attestare che il candidato era in possesso del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato dalla competente autorità militare; tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi, oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva.

I candidati della leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune e vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto. I candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sinaco del comune o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto.

I candidati in servizio militare dovranno presentare un attestato del comandante del reparto;

g) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve, altresì, contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio o del lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo od operai presso amministrazioni dello Stato ed il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, a pena di decadenza i soli documenti di cui alle lettere *a)* e *g)* nonché una copia integrale dello stato matricolare civile o militare in competente bollo. Per quanto concerne gli impiegati civili dello Stato il documento stesso dovrà contenere l'indicazione di giudizi complessivi riportati nell'ultimo triennio, nei casi in cui tale indicazione risulti tuttora vigente.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva debbono presentare, nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego, e che è stato eseguito, nei loro confronti, l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

5) certificato attestante il godimento dei diritti politici di cui alla lettere *d)*.

Art. 14.

Eventuali irregolarità della documentazione di cui al precedente art. 13 accertate dall'ufficio concorsi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste possono essere sanate a cura dell'interessato entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito avviso.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine di presentazione assegnato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ovvero la presentazione di documenti affetti da vizi non sanabili oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla nomina in prova.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 ottobre 1986

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1986
Registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 264

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(da redigere su carta da bollo)

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI Concorsi - Via XX Settembre n. 20 - ROMA

Il sottoscritto .... nato a .... il .... residente in .... via .... c.a.p. .... chiede di partecipare al concorso a quindici posti di commesso in prova nel ruolo del personale addetto agli uffici centrale e periferico.

Dichiara di:

essere in possesso del seguente titolo di studio ....;

essere cittadino italiano;

essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....;

nei riguardi degli obblighi militari, di essere nella seguente posizione ....;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo: .... eventuale recapito telefonico: prefisso .... numero ....;

elenco titoli allegati ....

Data, ...

Firma ....

I concorrenti che hanno superato il limite massimo di 35 anni di età dovranno inoltre indicare il titolo che dà loro diritto alla necessaria elevazione.

La firma apposta sulla domanda dovrà essere debitamente autenticata.

87A0225

Concorso per titoli, integrato da una prova pratica, a tre posti di autista nel ruolo del personale addetto alla conduzione di automezzi centrale e periferico.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 15 dicembre 1961, n. 1304, riguardante il riordinamento del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente il limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 29 marzo 1983; n. 93;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Tenuto conto delle riserve di posti previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482;

Considerato il fabbisogno di personale tecnico nel ruolo del personale addetto alla conduzione degli automezzi centrale e periferico, seconda qualifica funzionale, in relazione alle esigenze di servizio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 agosto 1985, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1986, registro n. 2, foglio n. 180, concernente l'autorizzazione a bandire un concorso a tre posti di autista in prova nel ruolo del personale addetto alla conduzione degli automezzi centrale e periferico, seconda qualifica funzionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali.

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica, a tre posti di autista in prova nel ruolo del personale addetto alla conduzione di automezzi centrale e periferico, seconda qualifica funzionale.

La nomina dei vincitori è subordinata all'esito favorevole di un esame psicotecnico.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) licenza di quinta elementare;

b) patente di guida di autoveicoli tipo C;

c) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni trentacinque salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile statale di ruolo e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo di età non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati ed invalidi di guerra e in genere, per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio;

d) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

e) idoneità fisica alle mansioni di autista;

f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione disporrà in ogni momento l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata e corredate dei titoli che i candidati intendono sottoporre a valutazione, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Concorsi - Roma - Via XX Settembre n. 20, entro trenta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di accettazione.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che consente loro la necessaria elevazione del limite massimo di età o l'esenzione da esso;

3) il titolo di studio posseduto;

4) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

5) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

6) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto di impiego;

10) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso nonché il numero di codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;

11) i titoli posseduti, che elencati e numerati saranno allegati alla domanda;

12) il possesso della patente di guida di autoveicoli tipo C.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né di eventuali disguidi postali o telegrafici

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale o da altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi quello del comandante di compagnia o di unità equiparata.

L'omessa autenticazione della firma o la mancata apposizione del visto di cui al comma precedente comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande e dei titoli presentati o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dopo il termine stabilito nel precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'amministrazione, mentre, per quelle spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, sulle quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni precisate nel precedente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nello schema allegato al presente bando.

Art. 6.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento a norma delle vigenti disposizioni.

Art. 7.

Sono considerati titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria tutti quei documenti ufficiali, in originale o in copia autenticata ed in regola con le vigenti leggi fiscali che rientrino nelle seguenti categorie; a detti titoli potrà essere attribuito il seguente punteggio massimo;

a) titolo di studio superiore alla licenza di quinta elementare: fino a punti 1,50;

b) certificati comprovanti servizi resi sia presso pubbliche amministrazioni o le forze armate che presso privati con l'indicazione della qualifica rivestita e delle mansioni svolte nonché del periodo di lavoro prestato, con la data d'inizio e quella della eventuale cessazione; gli attestati rilasciati dalle aziende private dovranno contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento, presso gli uffici competenti, dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti dalla normativa vigente o, in mancanza di tale dichiarazione, dovranno essere integrati da copia autenticata del libretto di lavoro o da apposita attestazione rilasciata dal competente ufficio del lavoro della massima occupazione: fino a punti 10;

c) certificati comprovanti l'idoneità fisica riportata nei concorsi per esami banditi dalle amministrazioni dello Stato: fino a punti 2;

d) patente di guida D o superiore che dovrà essere documentata con una attestazione del prefetto o con una copia debitamente autenticata della patente stessa ed ogni altro documento o titolo che i candidati ritengano utile agli effetti della valutazione della propria capacità e, comunque per dimostrare la loro specifica idoneità al posto cui aspirano: fino a punti 1,50.

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questo Ministero dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; del pari non saranno valutati i titoli già prodotti a questa amministrazione o ad altra cui dovesse essere fatto riferimento.

L'amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei titoli.

Art. 8.

La commissione giudicatrice disporrà complessivamente di trenta punti, di cui 15 per la valutazione dei titoli tenuto conto di quanto stabilito dal precedente articolo e 15 per la prova pratica.

La valutazione dei titoli precederà la prova pratica.

Dai verbali dovrà risultare quali titoli la commissione abbia ritenuto non rilevanti e non valutabili.

Non sono valutabili i titoli attestanti l'appartenenza alle categorie che possono beneficiare delle preferenze a parità di merito, salvo quelli comprovanti servizi nelle amministrazioni dello Stato.

La prova pratica sarà diretta ad accertare da parte della commissione il grado di capacità ed idoneità del candidato in relazione alle mansioni ed ai compiti propri della qualifica per la quale concorre.

La sede e la data della prova pratica saranno comunicate ai singoli candidati almeno quindici giorni prima mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno esibire la patente di guida C o superiore.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli ed alla prova pratica.

Art. 9.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo e con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di valutazione.

Saranno dichiarati vincitori i primi classificati in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Art. 10.

Ai fini della formazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori, i candidati che intendano far valere titoli che danno diritto a particolari benefici dovranno trasmettere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI concorsi - Via XX Settembre n. 20 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data in cui avranno ricevuto apposita lettera di invito, i documenti redatti nelle prescritte forme attestanti il possesso dei titoli predetti.

Art. 11.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, la graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, la graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei saranno pubblicate nel supplemento del Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno nominati autisti in prova nel ruolo del personale addetto alla conduzione degli automezzi centrale e periferico, seconda qualifica funzionale, ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, e con il corrispondente trattamento economico.

Il provvedimento di nomina sarà esecutivo ad avvenuto superamento dell'esame psicotecnico, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto.

Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione di ricusazione del visto, dovranno essere, comunque, compensate.

Al pagamento dello stipendio dei vincitori del concorso, assunti in servizio in via provvisoria, si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

I vincitori del concorso saranno invitati ad assumere servizio nell'ufficio di destinazione, a pena di decadenza, entro venti giorni dalla ricezione di apposita lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I vincitori che si trovino alle armi per servizio di leva dovranno far pervenire, entro la data di convocazione per l'assunzione in servizio, un certificato, rilasciato dal comandante del corpo di appartenenza, dal quale risulti la propria posizione.

I medesimi dovranno trasmettere la prescritta documentazione di cui al successivo art. 13 del presente decreto, nei termini e con le modalità stabiliti nel medesimo articolo.

Nei casi in cui dopo l'assunzione in servizio in via provvisoria, non possa aver corso la definitiva nomina in ruolo, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

I vincitori del concorso saranno tenuti a prestare un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei mesi, in caso di giudizio sfavorevole.

La nomina in prova decorre dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Art. 13.

I nuovi assunti devono far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI concorsi - Via XX Settembre, 20 - Roma, entro il primo mese di servizio i sottoindicati documenti redatti su carta bollata:

a) diploma di licenza di istruzione elementare in originale o copia autenticata dello stesso, indicato nell'art. 2 del bando. In caso di smarrimento o di distruzione del suddetto titolo di studio, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica. Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato, è consentito di presentare, in luogo di esso, un certificato di data recente contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando questo ultimo potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, debbono presentare, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età od alla esenzione dal rispetto del limite stesso;

c) certificato di cittadinanza italiana; tale certificato dovrà altresì attestare che il candidato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso; pure tale certificato dovrà attestare che il candidato era in possesso del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato alla competente autorità militare; tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi, oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva.

I candidati della leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune e vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto. I candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune, o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto.

I candidati in servizio militare dovranno presentare un attestato del comandante del reparto;

g) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti la idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve, altresì, contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio o del lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro;

h) copia autenticata della patente di guida di tipo C.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo od operai presso amministrazioni dello Stato ed il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a)*, *g)* e *h)* nonché una copia integrale dello stato matricolare civile o militare in competente bollo. Per quanto concerne gli impiegati civili dello Stato il documento stesso dovrà contenere l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo triennio, nei casi in cui tale indicazione risulti tuttora vigente.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva debbono presentare, nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dal comandante del corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito, nei loro confronti, l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

5) copia autenticata della patente di guida di tipo C;

6) certificato di godimento dei diritti politici di cui alla lettera *d)*.

Art. 14.

Eventuali irregolarità della documentazione di cui al precedente art. 13 accertate dall'ufficio concorsi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste possono essere sanate a cura dell'interessato entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito avviso.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine di presentazione assegnato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ovvero la presentazione di documenti affetti da vizi non sanabili oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla nomina in prova.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 ottobre 1986

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1986
Registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 263

ALLEGATO

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI concorsi - Via XX Settembre n. 20 - ROMA

Il sottoscritto..
nato a .... il ....
residente in .... via ....
c.a.p. .... chiede di partecipare al concorso a tre posti di autista nel ruolo del personale addetto alla conduzione di automezzi centrale e periferico.

Dichiara di:

essere in possesso della patente di guida automobilistica tipo C;
essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
essere cittadino italiano;
essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....;
nei riguardi degli obblighi militari, di essere nella seguente posizione ....;
di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e *i procedimenti penali eventualmente pendenti*);
di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo: ....
eventuale recapito telefonico: prefisso .... numero.........................,

elenco titoli allegati..........

Data, ...

Firma ....

I concorrenti che hanno superato il limite massimo di 35 anni di età dovranno inoltre indicare il titolo che dà loro diritto alla necessaria elevazione.

La firma apposta sulla domanda dovrà essere debitamente autenticata.

87A0226

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzioni di componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali, sessione relativa all'anno 1986.

Con decreto ministeriale 28 novembre 1986, il prof. Giovanni Ferrante, direttore dell'istituto di chirurgia toraco-polmonare dell'Università di Napoli, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia toracica, che si terrà a Roma il giorno 26 gennaio 1987 in sostituzione del prof. Cevese Pier Giuseppe.

Con decreto ministeriale 28 novembre 1986, il prof. Ferdinando Crudeli, primario U.S.L. n. 8 di Pistoia, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di dermosifilopatia, che si terrà a Roma il giorno 27 gennaio 1987, in sostituzione del prof. Paolo Pagnes.

87A0239

Rettifica alla graduatoria degli idonei all'esame di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione anno 1979

IL MINISTRO DELLA SANITA

Visto il proprio decreto in data 31 luglio 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 24 settembre 1981 concernente la graduatoria degli idonei all'esame di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione anno 1979;

Accertato che al n. 98 del citato elenco è stata erroneamente riportata la data di nascita 11 dicembre 1944, anziché 11 dicembre 1948, relativa al dott. Fava Antonio;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 98 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione anno 1979, approvata con decreto ministeriale 31 luglio 1981 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 24 settembre 1981 leggasi 11 dicembre 1948 anziché 11 dicembre 1944.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1986

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A0240

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sospensione dello svolgimento dei concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante di arte applicata negli istituti d'arte statali compresi quelli con lingua di insegnamento diversa da quella italiana.

A seguito della emanazione della sentenza della Corte costituzionale n. 249 del 25 novembre 1986, il cui dispositivo potrebbe avere anche conseguenze sulla disponibilità dei posti messi a concorso, è sospeso lo svolgimento dei concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante di arte applicata negli istituti d'arte statali compresi quelli con lingua di insegnamento diversa da quella italiana il cui diario delle prove scritte è stato preannunciato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 dell'11 settembre 1986.

Delle ulteriori determinazioni sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1987.

87A0436

Sospensione dello svolgimento dei concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante tecnico-pratico negli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado compresi quelli con lingua di insegnamento diversa da quella italiana.

A seguito della emanazione della sentenza della Corte costituzionale n. 249 del 25 novembre 1986, il cui dispositivo potrebbe avere anche conseguenze sulla disponibilità dei posti messi a concorso, è sospeso lo svolgimento dei concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante tecnico-pratico negli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, compresi quelli con lingua di insegnamento diversa da quella italiana, il cui diario delle prove scritte è stato preannunciato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 12 settembre 1986.

Delle ulteriori determinazioni sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1987.

87A0437

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a trentotto posti di ufficiale aggiunto di statistica, quarta qualifica funzionale, nel ruolo della ex carriera esecutiva per le sedi degli uffici di corrispondenza regionali e interregionali.

Si dà notizia che all'albo dell'Istituto centrale di statistica, via Cesare Balbo n. 16, Roma, è stata affissa la deliberazione n. 363/P del 30 dicembre 1986, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, per esami, a trentotto posti di ufficiale aggiunto di statistica in prova, quarta qualifica funzionale, nel ruolo della ex carriera esecutiva dell'Istituto centrale di statistica, per le sedi degli uffici di corrispondenza regionali e interregionali, indetto con deliberazione n. 184/P del 15 luglio 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 23 luglio 1986.

87A0362

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a undici posti di consigliere di terza classe, settima qualifica funzionale, nel ruolo della ex carriera direttiva per le sedi degli uffici di corrispondenza regionali e interregionali.

Si dà notizia che all'albo dell'Istituto centrale di statistica, via Cesare Balbo n. 16, Roma, è stata affissa la deliberazione n. 364/P del 30 dicembre 1986, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, per esami, a undici posti di consigliere di terza classe, settima qualifica funzionale, nel ruolo della ex carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica, per le sedi degli uffici di corrispondenza regionali e interregionali, indetto con deliberazione n. 183/P del 15 luglio 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 24 luglio 1986.

87A0363

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Concorso ad un posto di tecnico laureato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la ministeriale prot. n. 4194 di data 12 ottobre 1985, con la quale viene confermato a questa Università il posto di tecnico laureato presso l'istituto di farmacologia e farmacognosia della facoltà di farmacia, già coperto dalla dott. Jacobacci Depolo Silva;

Vista la ministeriale prot. n. 3317 di data 21 agosto 1986, con la quale vengono ritenute valide, per l'ammissione al concorso suindicato le lauree in scienze biologiche ed in medicina e chirurgia, oltre quella in farmacia;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica presso l'istituto di farmacologia e farmacognosia della facoltà di farmacia dell'Università di Trieste.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in farmacia, o in scienze biologiche o in medicina e chirurgia;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato debitamente bollato o su carta legale da L. 3.000 contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1, devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante, in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della suddetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) la data ed il luogo di nascita, nonché nel caso abbiano superato il quarantesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite (documento da allegare);

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

8) i titoli allegati alla domanda.

Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I titoli oggetto di valutazione (titoli di servizio, attestati, diplomi, titoli di studio, ecc.) devono essere documentati, nel bollo competente, all'atto della presentazione della domanda.

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso in esame è composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Art. 6.

L'esame consta in due prove scritte, in una prova pratica con relazione scritta ed in una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: tema di farmacologia generale;

seconda prova scritta: tema di chemioterapia;

prova pratica con relazione scritta: trapianto di un tumore sperimentale; misura della crescita di un tumore sperimentale; valutazione dell'attività di un farmaco su di un organo isolato in vitro;

prova orale: principali tecniche di interesse farmacologico; discussione sugli argomenti delle prove scritte.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese e francese.

Art. 7.

Le prove si svolgeranno con il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 maggio 1987, ore 8.30;

seconda prova scritta: 12 maggio 1987, ore 8.30;

prova pratica con relazione scritta: 13 maggio 1987, ore 8.30,

presso la biblioteca dell'istituto di farmacologia e farmacognosia - Via Valerio, 32 - Trieste.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che abbiano riportato almeno una media di 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con le modalità ed entro i termini stabiliti dal terzo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di sei decimi.

Art. 8.

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti, ai fini della preferenza, è di dieci giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa n. 1.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Art. 9.

Esaurite le procedure concorsuali gli idonei del concorso saranno nominati tecnici laureati di ruolo in prova presso l'istituto di farmacologia e farmacognosia della facoltà di farmacia dell'Università di Trieste, con diritto al trattamento economico previsto dalla vigente normativa.

Gli idonei saranno immessi in servizio in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 10 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia qualora la Corte dei conti ricusasse il visto sia sul decreto di approvazione degli atti del concorso sia sul decreto di nomina.

Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto verranno comunque compensate.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine il vincitore sarà nominato in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale istituita ai sensi dell'art. 5 della legge n. 808/77 su proposta del direttore dell'istituto. In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle norme vigenti.

Il vincitore non potrà ottenere il trasferimento ad altra Università entro i primi cinque anni di servizio.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza dalla nomina, a presentare al rettore di questa Universtità, entro il termine di un mese dalla data di immissione in servizio, i sottoelencati documenti di rito:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato di identità con firma autenticata;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge n. 482/68, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido — per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione — non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/56.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Tali documenti, redatti in bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o a spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, i documenti di cui ai punti 6) e 8), nonché una copia dello stato matricolare integrale.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5) e 8), come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai punti 2) e 3) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre la domanda di ammissione al concorso.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile potrà essere regolarizzata entro trenta giorni a pena di decadenza.

Art. 11.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti, tramite la ragioneria regionale dello Stato, per la registrazione.

Trieste, addì 28 agosto 1986

p. *Il rettore:* GRAZIANI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trieste, addì 30 ottobre 1986
Registro n. 4 Università, foglio n. 177

Marche da bollo

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste

Riservato all'ufficio	N. Concorso	|_|_|_|_|
	Codice carriera	|_|_|_|_|
	Scadenza concorso	....

Parte da compilarsi a cura del candidato
(a macchina o a carattere stampatello)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami/titoli ed esami/titoli, a n. .... post..... di ....
.... in prova presso ....

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto risulta compilato nei seguenti riquadri *A*, *B*, *C* e *D*.

QUADRO *A*

Cognome ....

Cognome da coniugata ....

Nome ....

Data di nascita |_|_|_|_|_|_| (gg mm aa)

QUADRO *B*

1. Cognome ....

Cognome da coniugata ....

Nome ....

2. Sesso (M/F) |__|

3. Luogo di nascita ....

4. Data di nascita |__|__|__|__|__|__| gg mm aa

5. Eventuale possesso titolo di elevazione del limite di età (si/no) (se si, indicare ed allegare titolo/i) |__|__|

....

....

6. Comune di residenza ....

7. Residenza (via, piazza, numero civico, ecc.) ....

....

8. Cittadinanza italiana (si/no) |__|__|

9. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ....

Motivi di eventuale non iscrizione nelle liste elettorali ....

....

10. Precedenti penali (no/si) (se si, indicarli tra le «annotazioni integrative») |__|__|

11. Titolo di studio posseduto ....

Denominazione istituto o università presso cui è stato conseguito ....

....

.... Anno di conseguimento |1|9|__|__|

12. Posizione militare (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile) ....

....

13. Impiegato — attualmente o in passato — presso pubblica amministrazione (si/no) |__|__|

Se si, ha prestato i seguenti servizi:

....

....

....

....

....

14. Eventuali precedenti rapporti di impiego cessati per destituzione, dispensa o decadenza ex art. 127, lettera *d)*, del testo unico (no/si) |__|__|

QUADRO *C*

Recapito delle comunicazioni relative al concorso (*) (via, piazza, numero civico, ecc.)..

....

Comune del recapito delle comunicazioni (c.a.p., città, provincia)..

Telefono (prefisso-numero) |_|_|_|_|_| - |_|_|_|_|_|_|_|_|

(*) *Solo nell'eventualità di recapito presso altri,* indicare i dati relativi alla persona presso cui si vogliono avere le comunicazioni inerenti al concorso.

QUADRO *D*

Elenco titoli allegati (nel caso di concorsi per titoli ed esami o per titoli):

....

....

....

....

....

Annotazioni integrative della domanda di partecipazione da apportarsi a cura del candidato relativa alle voci:

....

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative al concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali, né per la mancata comunicazione — da effettuare con le modalità previste dal bando di concorso — dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicati nella presente domanda.

(luogo) (data)

(firma da autenticare)

(Spazio per l'autenticazione della firma)

87A0228

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti di decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la ministeriale prot. n. 4194 di data 12 ottobre 1985, con la quale viene confermato a questa Università il posto di tecnico coadiutore, già coperto dalla sig.ra Kanidisek Purga Elida;

Visto il decreto ministeriale 10 giugno 1981, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1981, n. 128, foglio n. 259, dal quale risulta che il succitato posto di tecnico coadiutore è assegnato al centro di calcolo di questa Università;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto tecnica presso il centro di calcolo dell'Università di Trieste.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato debitamente bollato o su carta legale contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1, devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante, in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della suddetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) la data ed il luogo di nascita, nonché nel caso abbiano superato il quarantesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite (documento da allegare);

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

8) i titoli allegati alla domanda.

Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I titoli oggetto di valutazione (titoli di servizio, attestati, diplomi, titoli di studio, ecc.) devono essere documentati, nel bollo competente, all'atto della presentazione della domanda.

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso in esame è composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Art. 6.

L'esame consta in due prove scritte, in una prova pratica con relazione scritta ed in una prova orale secondo il seguente programma:

prova scritta: generalità sugli elaborati elettronici; elementi di programmazione; strutture dei dati; organizzazione degli archivi; sicurezza delle informazioni; gereralità nei sistemi operativi e sulle basi di dati;

prova pratica con relazione scritta: stesura di un programma in linguaggio Cobol;

prova orale: verterà sui temi complessivamente toccati nelle due prove precedenti.

Il candidato dovrà dimostrare inoltre di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese.

Art. 7.

Le prove si svolgeranno con il seguente calendario:

prova scritta: 6 aprile 1987, ore 8,30;

prova pratica con relazione scritta: 7 aprile 1987, ore 8,30, presso il centro di calcolo dell'Università di Trieste - Via del Ronco n. 11 - Trieste.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che abbiano riportato almeno una media di 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse. Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con le modalite ed entro i termini stabiliti dal terzo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di sei decimi.

Art. 8.

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti, ai fini della preferenza, è di dieci giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa n. 1.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Art. 9.

Esaurite le procedure concorsuali l'idoneo del concorso sarà nominato tecnico coadiutore di ruolo in prova presso il centro di calcolo dell'Università degli studi di Trieste, con diritto al trattamento economico previsto dalla vigente normativa.

Il vincitore sarà immesso in servizio in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 10 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia qualora la Corte dei conti ricusasse il visto sia sul decreto di approvazione degli atti del concorso sia sul decreto di nomina del vincitore.

Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto verranno comunque compensate.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine il vincitore sarà nominato in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale istituita ai sensi dell'art. 5 della legge n. 808/77 su proposta del direttore dell'istituto. In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle norme vigenti.

Il vincitore non potrà ottenere il trasferimento ad altra Università entro i primi cinque anni di servizio.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza dalla nomina, a presentare al rettore di questa Università, entro il termine di un mese dalla data di immissione in servizio, i sottoelencati documenti di rito:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato di identità con firma autenticata;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge n. 482/68, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido — per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione — non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/56.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Tali documenti, redatti in bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o a spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, i documenti di cui ai punti 6) e 8), nonché una copia dello stato matricolare integrale.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5) e 8), come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai punti 2) e 3) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre la domanda di ammissione al concorso.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile potrà essere regolarizzata entro trenta giorni a pena di decadenza.

Art. 11.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti, tramite la ragioneria regionale dello Stato, per la registrazione.

Trieste, addì 19 maggio 1986

p. *Il rettore:* GRAZIANI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trieste, addì 10 novembre 1986
Registro n. 4 Università, foglio n. 204

Marche da bollo

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste

Riservato all'ufficio		
	N. Concorso	⎿⏊⏊⏊⏌
	Codice carriera	⎿⏊⏊⏊⏌
	Scadenza concorso	....

Parte da compilarsi a cura del candidato
(a macchina o a carattere stampatello)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami/titoli ed esami/titoli, a n. .... post..... di ....
.... in prova presso ....

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto risulta compilato nei seguenti riquadri *A*, *B*, *C* e *D*.

QUADRO *A*

Cognome..
Cognome da coniugata..
Nome..
Data di nascita ⎿⏊⏊⏊⏊⏊⏌ gg mm aa

QUADRO *B*

1. Cognome ....

   Cognome da coniugata ....

   Nome ....

2. Sesso (M/F) |__|

3. Luogo di nascita ....

4. Data di nascita |__|__|__|__|__|__| gg mm aa

5. Eventuale possesso titolo di elevazione del limite di età (si/no) (se si, indicare ed allegare titolo/i) |__|__|

   ....

   ....

6. Comune di residenza ....

7. Residenza (via, piazza, numero civico, ecc.) ....

8. Cittadinanza italiana (si/no) |__|__|

9. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ....

   Motivi di eventuale non iscrizione nelle liste elettorali ....

10. Precedenti penali (no/si) (se si, indicarli tra le «annotazioni integrative») |__|__|

11. Titolo di studio posseduto ....

    Denominazione istituto o università presso cui è stato conseguito ....

    Anno di conseguimento |1|9|__|__|

12. Posizione militare (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile) ....

13. Impiegato — attualmente o in passato — presso pubblica amministrazione (si/no) |__|__|

    Se si, ha prestato i seguenti servizi:

14. Eventuali precedenti rapporti di impiego cessati per destituzione, dispensa o decadenza ex art. 127, lettera *d)*, del testo unico (no/si) |__|__|

QUADRO *C*

Recapito delle comunicazioni relative al concorso (*) (via, piazza, numero civico, ecc.)..

....

Comune del recapito delle comunicazioni (c.a.p., città, provincia)..

Telefono (prefisso-numero) |_|_|_|_| |_|_|_|_|_|_|_|

(*) *Solo nell'eventualità di recapito presso altri,* indicare i dati relativi alla persona presso cui si vogliono avere le comunicazioni inerenti al concorso.

QUADRO *D*

Elenco titoli allegati (nel caso di concorsi per titoli ed esami o per titoli):

....

....

....

....

....

Annotazioni integrative della domanda di partecipazione da apportarsi a cura del candidato relativa alle voci:

....

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative al concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali, né per la mancata comunicazione — da effettuare con le modalità previste dal bando di concorso — dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicati nella presente domanda.

(luogo) (data)

(firma da autenticare)

(Spazio per l'autenticazione della firma)

87A0229

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di assistente medico per il laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia (area funzionale di medicina) a tempo pieno;
due posti di agente tecnico (livello 2°) di cui uno riservato a coloro che hanno titolo all'assunzione obbligatoria ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni e integrazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Noventa Vicentina (Vicenza).

87A0297

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per il servizio di dialisi;
un posto di logopedista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredata dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 50 del 10 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Tradate (Varese).

87A0323

Aumento, da diciotto a quarantadue, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 7.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a diciotto posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 7 (il numero dei posti è elevato a quarantadue).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 50 del 10 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Tradate (Varese).

87A0322

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20, a:

un posto di assistente medico di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia;
un posto di operatore professionale collaboratore con rapporto di lavoro a metà tempo - infermiere/a professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 1 del 7 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Chiavenna (Sondrio).

87A0324

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 25

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 25, a:

tre posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;

un posto di operatore professionale dirigente - capo servizi sanitari ausiliari;

un posto di psicologo collaboratore;

nove posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere/a professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 3 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Clusone (Bergamo).

87A0290

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - educatore professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 25.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - educatore professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 25.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Clusone (Bergamo).

87A0291

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di anatomia e istologia patologica - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 11.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di anatomia e istologia patologica - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 26 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Genova.

87A0292

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LT/1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale LT/1, a:

un posto di dirigente sanitario - igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
tre posti di assistente medico (dei quali due per il servizio assistenza tossicodipendenti ed uno per il centro di salute mentale) - area di medicina;
un posto di psicologo coadiutore per il centro di salute mentale;
un posto di psicologo collaboratore per il servizio assistenza tossicodipendenti;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore (assistente sanitario);
quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale), di cui tre per il servizio assistenza tossicodipendenti;
due posti di assistente, sociale per il servizio assistenza tossicodipendenti;
un posto di collaboratore amministrativo;
un posto di commesso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 del 30 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Aprilia (Latina).

87A0374

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di primario di ortopedia e traumatologia presso l'unità sanitaria locale BA/10

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di ortopedia e traumatologia addetto al servizio di pronto soccorso e accettazione del presidio C.T.O. di Bari presso l'unità sanitaria locale BA/10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 169 del 6 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Bari.

87A0294

REGIONE SICILIA

Concorso ad un posto di dirigente sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 24

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario ex ufficiale sanitario del comune di Scicli presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 1 del 3 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Modica (Agrigento).

87A0293

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorso ad un posto di insegnante

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di insegnante presso la scuola materna mauriziana di Staffada dell'Ordine mauriziano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

87A0296

FONDAZIONE «CENTRO S. ROMANELLO DEL MONTE TABOR» DI MILANO

Concorso ad un posto di assistente ricercatore nel laboratorio di immunologia cellulare ed immunoterapia adottiva

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente ricercatore nel laboratorio di immunologia cellulare ed immunoterapia adottiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 1 del 7 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Milano.

87A0295

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato del Ministero della pubblica istruzione relativo al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico dietista presso l'Università di Perugia. (Bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 210 del 10 settembre 1986).

Nel programma delle prove di esame, allegato al bando di concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico dietista presso l'istituto di scienza dell'alimentazione della facoltà di farmacia dell'Università di Perugia, riportato alla pag. 26 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, in luogo di: «Prova scritta: Verterà su temi di nutrizione *animale*.», leggasi: «Prova scritta: Verterà su temi di nutrizione *umana*.».

87A0332

Comunicato della regione Campania relativo all'estratto di bando riguardante «Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16». (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 289 del 13 dicembre 1986).

L'estratto di bando citato in epigrafe, riportato alla pag. 46 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, è stato così rettificato:

dove è scritto: «un posto di dirigente sanitario ex *medico condotto - disciplina di medicina generale*», leggasi: «un posto di dirigente sanitario ex *ufficiale sanitario - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica*»;

dove è scritto: «due posti di coadiutore sanitario ex *medico condotto - disciplina medicina generale*», leggasi: «due posti di coadiutore sanitario ex *ufficiale sanitario - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica*».

Il termine di presentazione delle domande è prorogato alle ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A0334

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221